



DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

SERVIZIO AMBIENTE

Prot. N. 12655

li

24 APR 2013

Spett. MUZZARELLI MAURO
Via del Monte n. 5 – 41058 Vignola (Mo)

Oggetto: autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali.

IL DIRIGENTE

Vista la domanda pervenuta al prot. n. 6918 del 11.04.2012 e successive integrazioni pervenute al prot. n. 11470 del 12.04.2013 da parte del sig. Muzzarelli Mauro, in qualità di proprietà dell'insediamento residenziale esistente in Via del Monte n. 5 a Vignola su area identificata al Catasto al Fg. 18, mapp. 135, con la quale si richiede l'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali per nuovo scarico da insediamento residenziale esistente;

Vista la nota di A.R.P.A. – Servizio Territoriale Distretto Pedecollinare-Maranello, in data 08.05.2012, prot. n. 6791, pervenuta al prot. n. 8750 del 09.05.2012, con la quale si esprime parere favorevole con prescrizioni;

Richiamato il Titolo Edilizio a Sanatoria prot. n. 25263/2012 in data 21.11.2012, sanatoria n. 127/2012;

Visto il D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006, "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

Vista la Legge Regionale n. 7/83 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna n. 1053 in data 09.06.2003;

Richiamato il Regolamento di Fognatura del Comune di Vignola approvato in data 13.09.1983 e ss.mm.ii.;

CLASSIFICA

lo scarico in oggetto come civile di **classe A** ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 7 del 29.01.1983;

AUTORIZZA

Il sig. Muzzarelli Mauro, in qualità di proprietà dell'insediamento residenziale esistente in Via del Monte n. 5 a Vignola su area identificata al Catasto al Fg. 18, mapp. 135, ad effettuare lo scarico delle acque reflue domestiche provenienti dall'insediamento stesso in acque superficiali a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

- Il titolare dell'autorizzazione dovrà garantire la perfetta efficienza e la conservazione nel tempo degli impianti di trattamento. In particolare dovrà sottoporre i manufatti alla periodica manutenzione e pulizia da effettuarsi con cadenza almeno annuale, mediante svuotamento ed espurgo dei manufatti di pretrattamento (degrassatore).
- Il titolare dello scarico dovrà periodicamente verificare con cura che lo scarico stesso non dia luogo a fenomeni indesiderati quali maleodorazioni, schiume e/o quant'altro possa derivare da un malfunzionamento del sistema di depurazione e nel caso adottare ogni provvedimento necessario all'eliminazione delle cause ed al ripristino dell'efficienza del sistema.
- Il titolare dovrà attenersi alle indicazioni dettate dalla Ditta costruttrice del depuratore installato, ai fini di una corretta manutenzione ed efficienza del sistema nel tempo.
- Qualsiasi variazione delle caratteristiche quantitative dello scarico dovrà essere oggetto di nuova autorizzazione.

FA PRESENTE

- che l'autorizzazione vale 4 anni dalla data del presente atto;
- che ai sensi del punto 4.7 – III della deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna n. 1053/2003 è prevista la forma del rinnovo tacito nel caso in cui non intervengano modifiche agli edifici/insediamenti tali da determinare variazione alle caratteristiche quali-quantitative dello scarico; in assenza di comunicazioni in tal senso l'autorizzazione è da ritenersi tacitamente rinnovata;
- che per l'inosservanza delle prescrizioni della presente autorizzazione, si applicano le disposizioni citate all' art. 133 e seguenti del D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii., oltre ai provvedimenti sanzionatori amministrativi e/o penali, previsti dalla normativa vigente;
- che la presente autorizzazione viene rilasciata fatti salvi i diritti dei terzi.

L'istruttoria del presente provvedimento – art. 4 L. 241/90 – è stata eseguita dal dipendente Ivaldo Gualdi.

IL DIRIGENTE

arch. Corrado Gianferrari

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMBIENTE

geom. Ivaldo Gualdi

